

La presidente dell'impresa faentina Chiara Laghi: «Ripartiamo dal settore culturale»

Nuove proposte e organizzazione per la coop. di Cultura Popolare

Lavori in corso per la società cooperativa di Cultura Popolare di Faenza che, a quasi 40 anni dalla nascita, sta portando avanti una vera e propria riorganizzazione strutturale e operativa: «La cultura in Italia - sottolinea la presidente Chiara Laghi - muove 214 miliardi di euro l'anno pari al 15,3% del valore aggiunto nazionale (Symbola Unioncamere 2014). Cultura e creatività si confermano quindi un importante fattore di crescita e un elemento distintivo del nostro Paese ed è proprio da questa certezza che la nostra cooperativa vuole ripartire».

Qual è il bilancio dell'ultimo anno di attività?

«Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti. Cultura Popolare tiene, nonostante la crisi generale e la continua erosione del lavoro con l'ente pubblico. La riorganizzazione che abbiamo attivato da alcuni mesi ha reso la nostra struttura più efficiente e aperto nuove strade di collaborazioni con enti e istituzioni del territorio, ma non solo».

Che tipo di collaborazioni?

«Proseguendo nell'ottica della diversificazione delle attività stiamo lavorando con partner regionali e nazionali ad un ragionamento sull'impresa culturale creativa. Un momento di riflessione su come rilanciare in Italia una proposta culturale che sia anche fonte di reddito. Lo spunto ci è arrivato anche grazie ai continui scambi che abbiamo attivato con altre cooperative del settore e con l'organizzazione di Confcooperative nel suo complesso».

Quali altre attività propone Cultura Popolare?

«Oltre alle attività di approfondimento culturale abbiamo organizzato a Faenza due rassegne di Cineforum in collaborazione con il cinema Europa. Accanto a questi eventi continuano le lezioni private per tutte le materie e i corsi specifici di lingua, grafica e fotografia».

La biblioteca Zucchini, storica attività della vostra cooperativa è chiusa da qualche tempo per ri-

qualificazione. Quando è prevista la riapertura?

«L'inaugurazione si terrà in autunno con un evento aperto al pubblico. La riqualificazione è in atto e stiamo collaborando con il Polo romagnolo e con la biblioteca Manfrediana per valorizzare la specializzazione della biblioteca sui temi sociali, della storia locale e diocesana e della cooperazione. Presto inoltre saremo impegnati, d'accordo con la precedente gestione, nell'archiviazione e digitalizzazione del materiale prodotto dalla cooperativa nel campo della ricerca sociale e culturale».

La biblioteca Zucchini è tuttora inserita nel circuito Opac. Si può ottenere un prestito anche in questa fase di chiusura?

«Certamente. Su appuntamento l'attività di prestito degli oltre 40mila volumi della biblioteca continua anche oggi».

Per informazioni sulle attività di Cultura Popolare www.culturapopolare.eu (social network Cultura Popolare). Per prestito libri 0546-26060.

Economia

Il presidente dell'impresa faentina Chiara Laghi: ripartiamo dal settore culturale

Nuove proposte e organizzazione per la coop. di Cultura Popolare

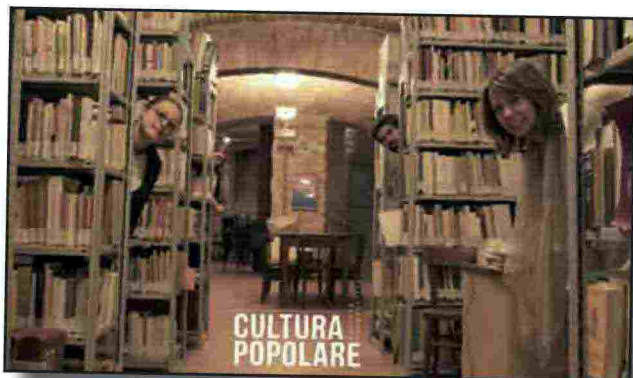
A cura di Chiara Laghi

Icel
conduttori di energie
www.icel.it

Cavi elettrici isolati con polimeri termoplastici o elastomerici

I.C.E.L. S.p.A.
Via Torcelli 4/5
41020
Tel. 0546 813111
Fax 0546 813113

Stabilimenti e Depositi
LUCCA - Via Torcelli 4/5 (S-P)
ZINCONA (PG) - C.so America 31/A (S-P)
Gubbio - Via S. Giovanni 1 con C.so Risorg. (S-P)



A DESTRA CHIARA LAGHI DURANTE LA PARTECIPAZIONE DI CULTURA POPOLARE AL 1° RENA FESTIVAL DELLE COMUNITÀ DEL CAMBIAMENTO CHE SI È SVOLTO A BOLOGNA IL 14 GIUGNO